



Le novità in ambito di:

- ✦ legislazione
- ✦ prassi

- ✓ SETTORE DOGANALE
- ✓ SETTORE ACCISE E IMPOSTE SULLA PRODUZIONE E SUI CONSUMI
- ✓ SETTORE TABACCHI



Vuoi ricevere la TaxNews e altre notizie da BDO direttamente via email? Iscriviti alle nostre mailing list.

 Settore doganale

- ❖ Regolamento di esecuzione (UE) 2023/453 della Commissione del 2 marzo 2023 che estende il dazio antidumping definitivo istituito dal regolamento di esecuzione (UE) 2017/141 sulle importazioni di determinati accessori per tubi di acciaio inossidabile da saldare testa a testa, finiti o non finiti, originari della Repubblica popolare cinese alle importazioni di determinati accessori per tubi di acciaio inossidabile da saldare testa a testa, finiti o non finiti, spediti dalla Malaysia, a prescindere che siano dichiarati o no originari della Malaysia
- ❖ Commissione europea - Avviso di apertura di un riesame in previsione della scadenza delle misure antidumping applicabili alle importazioni di alcuni tipi di tubi e condotte senza saldature in acciaio inossidabile originari della Repubblica popolare cinese
- ❖ Commissione Europea - Avviso di apertura di un procedimento antidumping relativo alle importazioni di determinato polietilene tereftalato («PET») originario della Repubblica popolare cinese
- ❖ Commissione Europea - Avviso riguardante l'apertura di contingenti tariffari a norma della misura di salvaguardia applicabile all'acciaio in relazione alla modifica del regolamento (UE) 2020/2170
- ❖ Regolamento di esecuzione (UE) 2023/609 della Commissione del 17 marzo 2023 che reistituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di biciclette elettriche originarie della Repubblica popolare cinese per quanto concerne Giant Electric Vehicle (Kunshan) Co., Ltd a seguito della sentenza del Tribunale nella causa T-242/19
- ❖ Commissione europea - Comunicazione della Commissione relativa all'elenco di prodotti che possono essere importati nell'UE in esenzione da dazi doganali in applicazione delle tariffe convenzionali del trattamento della nazione più favorita (NPF) e che possono essere oggetto del cumulo nell'ambito di taluni accordi di partenariato economico fra l'Unione europea e i paesi ACP
- ❖ MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DECRETO 1 marzo 2023 - Fissazione semestrale dei tassi di interesse per il pagamento differito dei diritti doganali (periodo 13 gennaio 2023 - 12 luglio 2023)
- ❖ Consiglio dei Ministri - Disegno di legge di delega al Governo per la riforma fiscale: Revisione della disciplina doganale e del sistema sanzionatorio
- ❖ Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso del 09 marzo 2023 - ICS 2 RELEASE 2 - Linee guida per l'adeguamento alla nuova fase funzionale per gli air carrier
- ❖ Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso del 10 marzo 2023 - Contributi Stazione Sperimentale Pelli - Aliquote 2023
- ❖ Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso del 10 marzo 2023 - Contributi Stazione Sperimentale Conserve Alimentari - Aliquote 2023
- ❖ Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso del 10 marzo 2023 - Contributi Stazione Sperimentale Vetro - Aliquote 2023
- ❖ Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso del 16 marzo 2023 - Decisione di politica monetaria della Banca Centrale Europea. Modifiche ai tassi di interesse di riferimento della BCE

 Settore doganale

- ❖ Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Circolare N. 9/2023 del 14 marzo 2023 - Definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti in cui è parte l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ai sensi dell'articolo 1, commi da 186 a 203, della Legge n. 197 del 2022
- ❖ Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso del 13 marzo 2023 - L'amministrazione doganale dell'Ucraina promuove l'utilizzo della Convenzione Transito Comune (CTC) per le merci in transito verso o attraverso il proprio territorio
- ❖ Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Circolare n. 11/2023 del 31 marzo 2023 - Informazioni Tariffarie Vincolanti

 Settore accise e imposte sulla produzione e sui consumi

- ❖ Decreto - Legge 14 gennaio 2023, n.5. Disposizioni urgenti in materia di trasparenza dei prezzi dei carburanti e di rafforzamento dei poteri di controllo del Garante per la sorveglianza dei prezzi, nonché di sostegno per la fruizione del trasporto pubblico, convertito con modificazioni dalla L. 10 marzo 2023, n. 23
- ❖ Agenzia delle Dogane e dei Monopoli- Informativa del 27 marzo 2023, Prot.: 166296/RU. Benefici sul gasolio per uso autotrazione utilizzato nel settore del trasporto. Rimborso sui quantitativi di prodotto consumati nel primo trimestre dell'anno 2023

 Settore tabacchi

- ❖ Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Informativa prot. 145719/RU, 16 marzo 2023 - Adozione procedure informatizzate ai sensi dell'articolo 9, comma 3, della determinazione direttoriale 09 settembre 2022 n. 406606 in materia di commercializzazione dei prodotti di cui all'articolo 62-quater.1 del D.Lgs. n. 504/1995



Regolamento di esecuzione (UE) 2023/453 della Commissione del 2 marzo 2023 che estende il dazio antidumping definitivo istituito dal regolamento di esecuzione (UE) 2017/141 sulle importazioni di determinati accessori per tubi di acciaio inossidabile da saldare testa a testa, finiti o non finiti, originari della Repubblica popolare cinese alle importazioni di determinati accessori per tubi di acciaio inossidabile da saldare testa a testa, finiti o non finiti, spediti dalla Malaysia, a prescindere che siano dichiarati o no originari della Malaysia

Emanato a conclusione del relativo riesame aperto dalla Commissione in previsione della scadenza delle misure in vigore, il regolamento in esame estende l'applicazione del dazio antidumping definitivo istituito dal regolamento di esecuzione (UE) 2017/141 alle importazioni di determinati accessori per tubi di acciaio inossidabile da saldare testa a testa, finiti o non finiti, spediti dalla Malaysia (dichiarati o meno originari della Malaysia).

L'articolo 1 del regolamento presenta la descrizione tecnica dei prodotti oggetto delle misure, attualmente classificati ai codici Taric 73072310 35, 73072310 40, 73072390 35, 7307239040.

È prevista l'esenzione dall'applicazione dell'estensione per le spedizioni provenienti da due società malesi.

Il regolamento dispone altresì la riscossione del dazio esteso sulle importazioni *registrate* ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento di esecuzione (UE) 2022/894, con cui era stata aperta l'inchiesta e che viene contestualmente abrogato.

Sull'argomento, si rimanda anche alla lettura della [Comunicazione ADM - TAR N. 2023 - 015](#).



Commissione europea - Avviso di apertura di un riesame in previsione della scadenza delle misure antidumping applicabili alle importazioni di alcuni tipi di tubi e condotte senza saldature in acciaio inossidabile originari della Repubblica popolare cinese

La Commissione europea comunica l'apertura di un riesame in previsione della scadenza delle misure antidumping applicabili a tubi e condotte senza saldature in acciaio inossidabile (diversi da quelli muniti di accessori, per condutture di gas o liquidi, destinati ad aeromobili civili), attualmente classificati con i codici TARIC 73044100 90, 73044983 90, 73044985 90, 73044989 90 e 73049000 91 e originari della Repubblica popolare cinese.

Le misure antidumping attualmente in vigore furono introdotte con Regolamento di esecuzione (UE) 1331/2011, poi sostituito dal Regolamento di esecuzione (UE) 2018/330, modificato in ultimo dal Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1382.

L'apertura del riesame è stata disposta a fronte della domanda presentata dalla European Steel Tube Association e la relativa inchiesta si concluderà entro 15 mesi.



Commissione Europea - Avviso di apertura di un procedimento antidumping relativo alle importazioni di determinato polietilene tereftalato («PET») originario della Repubblica popolare cinese

In data 30 marzo 2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C, un avviso relativo all'apertura di un procedimento antidumping relativo alle importazioni di polietilene tereftalato («PET») con un indice di viscosità uguale o superiore a 78 ml/g, conformemente alla norma ISO 1628-5, originario della Repubblica popolare cinese e attualmente classificato con il codice di Nomenclatura Combinata 3907 61 00.

L'avviso specifica che l'inchiesta riguarda il periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 e illustra la procedura che verrà seguita, informando le parti interessate (produttori esportatori e relativi importatori collegati, produttori dell'Unione, importatori indipendenti, utilizzatori, ecc.) sulle tempistiche e le modalità per la presentazione di domande di audizione o di osservazioni sul procedimento.

L'inchiesta sarà conclusa entro 14 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso e le misure provvisorie potranno essere imposte non oltre otto mesi dalla medesima data.



Commissione Europea - Avviso riguardante l'apertura di contingenti tariffari a norma della misura di salvaguardia applicabile all'acciaio in relazione alla modifica del regolamento (UE) 2020/2170

In data 30 marzo 2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C, un avviso riguardante l'apertura di contingenti tariffari a norma della misura di salvaguardia applicabile all'acciaio in relazione alla proposta di modifica del regolamento (UE) 2020/2170 presentata dalla Commissione europea in data 27 febbraio 2023.

I prodotti interessati sono le lamiere quarto di acciai non legati e di altri acciai legati (Cat. 7) e i profilati di ferro o di acciai non legati (Cat.17), originari del Regno Unito, per i quali sono aperti due contingenti tariffari dedicati per i trasferimenti in Irlanda del Nord da altre parti del Regno Unito.



Regolamento di esecuzione (UE) 2023/609 della Commissione del 17 marzo 2023 che reistituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di biciclette elettriche originarie della Repubblica popolare cinese per quanto concerne Giant Electric Vehicle (Kunshan) Co., Ltd a seguito della sentenza del Tribunale nella causa T-242/19

Con il regolamento in disamina, la Commissione, a seguito della sentenza del Tribunale nella causa T-242/19, ha provveduto ad istituire nuovamente un dazio antidumping definitivo, con effetto retroattivo a decorrere dal 19 luglio 2018, sulle importazioni di biciclette elettriche a pedalata assistita, dotate di un motore elettrico ausiliario, originarie della Repubblica Popolare Cinese e prodotte dalla società "Giant Electric Vehicle (Kunshan) Co., Ltd" (codice addizionale TARIC C383), attualmente classificate con i codici NC 8711 60 10 ed ex 8711 60 90 (codice TARIC 8711 60 90 10). L'aliquota stabilita per tale dazio antidumping definitivo è del 9,9%.

Parallelamente, a seguito della sentenza del Tribunale nella causa T-243/19, con il [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2023/610 della Commissione del 17 marzo 2023](#) la Commissione ha reintrodotta, per le medesime importazioni, un dazio compensativo definitivo, stabilito nella misura del 3,9% e con effetto retroattivo a decorrere dal 19 gennaio 2019. Anche per questa misura il codice addizionale attribuito alla Società è C383.

All'articolo 2 di entrambi i regolamenti è inoltre stabilito che il dazio antidumping definitivo e il dazio compensativo definitivo siano riscossi anche sulle importazioni registrate a norma dell'articolo 1 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/1162 del 5 luglio 2022 che ha sottoposto a registrazione le importazioni di biciclette elettriche originarie della Repubblica popolare cinese, prodotte da Giant Electric Vehicle Kunshan Co. Ltd, a seguito della riapertura delle inchieste (antidumping e antisovvenzioni).



Commissione europea - Comunicazione della Commissione relativa all'elenco di prodotti che possono essere importati nell'UE in esenzione da dazi doganali in applicazione delle tariffe convenzionali del trattamento della nazione più favorita (NPF) e che possono essere oggetto del cumulo nell'ambito di taluni accordi di partenariato economico fra l'Unione europea e i paesi ACP

Attraverso la comunicazione in esame, la Commissione europea ha fornito l'elenco dei prodotti che possono essere importati nell'Unione in esenzione dai dazi doganali, in applicazione delle tariffe applicate al trattamento della "nazione più favorita" (NPF).

Nell'ambito degli Accordi di Partenariato Economico conclusi tra l'Unione e la Comunità per lo Sviluppo dell'Africa Australe (APE UE-SADC) e tra l'Unione e la Costa d'Avorio (APE Interinale UE - Costa d'Avorio), tali prodotti possono essere utilizzati ai fini del cumulo previsto, rispettivamente, all'art.5 del Protocollo 1 (APE UE-SADC) e all'Articolo 6 del Protocollo 1 (APE Interinale UE - Costa d'Avorio) e, in tale contesto, essere considerati materiali originari del pertinente paese partner APE se incorporati in un prodotto in tale paese, purché siano stati oggetto di lavorazioni o trasformazioni che vanno oltre le operazioni insufficienti elencate nei rispettivi protocolli di origine.

I certificati di circolazione EUR.1 (casella 7) o le dichiarazioni di origine rilasciati a norma dell'articolo 5 del protocollo 1 dell'APE SADC-UE recano la seguente dicitura:

- «Application of Article 5(1) of Protocol 1 of the EU-SADC EPA».

Si ricorda che i Paesi della Comunità per lo Sviluppo dell'Africa Australe che partecipano all'APE UE-SADC sono Botswana, Lesotho, Mozambico, Namibia, Sud Africa, Eswatini (Swaziland).

Le dichiarazioni di origine rilasciate a norma dell'articolo 6 del protocollo 1 dell'APE interinale UE - Costa d'Avorio recano la seguente dicitura:

- «Application de l'art. 6, para. 1 du protocole no 1 à l'APE Côte d'Ivoire-UE».

Si segnala che il summenzionato elenco di prodotti esclude quelli originari di paesi soggetti a dazi antidumping o compensativi e quelli per i quali, anche in applicazione delle tariffe convenzionali del trattamento della nazione più favorita, non è prevista l'esenzione dai dazi doganali.



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DECRETO 1 marzo 2023 - Fissazione semestrale dei tassi di interesse per il pagamento differito dei diritti doganali (periodo 13 gennaio 2023 - 12 luglio 2023)

Con il Decreto in trattazione, firmato il 1° marzo 2023, il Ministero dell'Economia e Finanze ha stabilito nella misura dello 0,165% annuo il saggio di interesse per il pagamento differito dei diritti doganali effettuato oltre il periodo di trenta giorni per il periodo 13 gennaio 2023 - 12 luglio 2023.

Tale tasso di interesse, previsto dall'art.79 del Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia Doganale (TULD), si applica esclusivamente alle facilitazioni di pagamento inerenti la fiscalità interna e, in applicazione dell'art.86 del medesimo testo unico - maggiorato di 4 punti - ai soli ritardati pagamenti della stessa fiscalità interna.

Il tasso previsto per il pagamento differito dei diritti doganali è, inoltre, applicabile ai ritardati pagamenti delle accise, come previsto dal comma 4 dell'articolo 3 del Testo Unico Accise (TUA).



Consiglio dei Ministri - Disegno di legge di delega al Governo per la riforma fiscale: Revisione della disciplina doganale e del sistema sanzionatorio

Il 16 marzo scorso, con l'approvazione del disegno di legge di delega al Governo per la riforma fiscale, il Consiglio dei Ministri, nell'ambito di una riforma complessiva del sistema fiscale italiano, ha posto, tra gli obiettivi della riforma, la revisione della disciplina doganale e del relativo sistema sanzionatorio.

In ambito doganale, l'articolo 11 del disegno di legge prevede una profonda revisione e aggiornamento della normativa doganale nazionale, ad oggi principalmente contenuta nel Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia Doganale (TULD), approvato con il D.P.R. n. 43 del 23 gennaio 1973, e in altri provvedimenti di rango primario, quale, ad esempio il decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374. Tali provvedimenti, oltre ad apparire obsoleti, risultano anche in gran parte non più applicabili per via dell'evoluzione delle normative dell'Unione europea in ambito doganale, che ha visto istituire dapprima il Codice Doganale Comunitario (Regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio del 12 ottobre 1992) e successivamente il Codice Doganale dell'Unione europea (CDU), istituito con il Regolamento (UE) n. 952/2013.

Nell'adozione dei decreti attuativi alla delega, il Governo opererà con i seguenti obiettivi:

- modifica ed aggiornamento del quadro normativo in materia doganale, allo scopo di uniformarlo alle normative unionali;
- riorganizzazione delle strutture e dei servizi doganali e revisione della disciplina relativa ai requisiti richiesti per lo svolgimento di funzioni di rappresentanza doganale;
- completamento del processo di telematizzazione delle procedure e degli istituti doganali allo scopo di incrementare e migliorare l'offerta di servizi per gli utenti;
- accrescimento della qualità e dell'efficacia dei controlli doganali, migliorando il coordinamento tra le Autorità doganali e semplificando le verifiche inerenti le procedure doganali, attraverso un maggiore coordinamento tra le Amministrazioni coinvolte e il potenziamento dello Sportello unico doganale e dei controlli (S.U.DO.CO.);
- riordino delle procedure di liquidazione, accertamento, revisione dell'accertamento e riscossione di cui al decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374;
- revisione dell'istituto della controversia doganale previsto dal Titolo II, Capo IV, del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43.

Un ulteriore aspetto introdotto dalla delega è quello relativo alla riscrittura della disciplina sanzionatoria, da attuare nel rispetto dei principi di effettività, proporzionalità e dissuasività stabiliti dal CDU e più volte richiamati, nel corso degli anni, dalle sentenze della Corte di Cassazione e della Corte europea di Giustizia.

In ambito doganale, l'attuale sistema sanzionatorio è infatti caratterizzato da una struttura a scaglioni, per via della quale non è raro che le sanzioni irrogate risultino superiori di oltre il 300-400% rispetto all'importo dei diritti di confine accertati, in evidente contrasto con i citati principi previsti dalla normativa europea.



Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso del 09 marzo 2023 - ICS 2 RELEASE 2 - Linee guida per l'adeguamento alla nuova fase funzionale per gli air carrier

Con l'avviso in oggetto, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) ha fornito indicazioni ai vettori aerei in merito alle operazioni da realizzare a fronte dell'entrata in vigore a livello europeo, avvenuta il 1° marzo 2023, della seconda fase (*Release 2*) dell'Import Control System 2 (ICS 2).

Tale seconda fase prevede l'obbligo di trasmissione al sistema ICS2, mediante una Entry Summary Declaration (ENS, *Dichiarazione Sommaria di Entrata*), dei dati e delle informazioni previste, in relazione a tutte le merci in ingresso, per via aerea, nel territorio doganale dell'Unione europea.

A seguito delle difficoltà riscontrate nell'adeguamento alla nuova fase funzionale, la Commissione europea ha concesso a 12 Paesi una deroga fino al 30 giugno 2022 per l'ingresso in ICS2.

Ulteriori informazioni sugli adempimenti propedeutici all'utilizzo del sistema, sui requisiti e sulle procedure da seguire sono pubblicate sul sito istituzionale di ADM nella [sezione dedicata ad ICS2](#).



Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso del 10 marzo 2023 - Contributi Stazione Sperimentale Pelli - Aliquote 2023

La Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti è un Organismo che opera a supporto di tutte le aziende italiane del settore conciario al fine di migliorarne la capacità competitiva a livello internazionale attraverso attività di ricerca e sviluppo, formazione, certificazione di prodotti e processi, analisi, controlli e consulenza.

Con l'avviso in rassegna, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) ha reso noto che, con Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Politica Industriale, l'Innovazione e le Piccole e Medie Imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy datato 2 febbraio 2023, è stato fissato, nella misura dello 0,18% sul valore delle importazioni, il contributo per l'annualità 2023 a favore della "Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti SRL", riscosso tramite gli Uffici doganali sulle importazioni di pelli grezze e destinate alla conciatura.

Le operazioni di importazione sono soggette al nuovo regime dal 15 marzo 2023, mentre per le importazioni effettuate sino a tale data, è rimasto in vigore quanto stabilito per l'annualità 2022 (0,15%).



Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso del 10 marzo 2023 - Contributi Stazione Sperimentale Conserve Alimentari - Aliquote 2023

La Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari - Fondazione di Ricerca, svolge attività di ricerca, di sviluppo sperimentale, di presidio tecnologico, di analisi e consulenze di laboratorio, di formazione e altre attività correlate, in favore delle aziende che operano nel settore conserviero dell'agroalimentare.

Con l'avviso in trattazione, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) ha comunicato che, con decreto del Direttore della Direzione Generale per la Politica Industriale, l'Innovazione e le Piccole e Medie Imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy datato 8 febbraio 2023, è stata confermata per l'annualità 2023 la misura del 2,50% sul valore delle importazioni del contributo dovuto a favore della "Stazione per l'industria delle conserve alimentari - Fondazione di Ricerca", riscosso direttamente dagli Uffici dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli all'importazione di conserve di carne, vegetali, ittiche (compresi i relativi estratti e i dadi/preparati per brodo).



Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso del 10 marzo 2023 - Contributi Stazione Sperimentale Vetro - Aliquote 2023

La Stazione Sperimentale del Vetro (SSV) è un centro di ricerca internazionale e laboratorio di prova accreditato che svolge attività di supporto tecnico-scientifico all'intera filiera del vetro (produttori, trasformatori, utilizzatori di vetro, produttori di materie prime, refrattari e impianti destinati all'industria vetraria), tramite lo sviluppo di progetti di ricerca applicata e la fornitura di assistenza tecnica, di prove di controllo e di certificazione di qualità nei diversi settori applicativi dell'industria vetraria.

Attraverso l'avviso in esame, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha reso noto che, con decreto del Direttore della Direzione Generale per la Politica Industriale, l'Innovazione e le Piccole e Medie Imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy datato 8 febbraio 2023, è stata confermata per l'annualità 2023 la misura dell'1% sul valore delle importazioni del contributo dovuto a favore della società consortile per azioni "Stazione Sperimentale del Vetro", riscosso direttamente dagli Uffici dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.



Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso del 16 marzo 2023 - Decisione di politica monetaria della Banca Centrale Europea. Modifiche ai tassi di interesse di riferimento della BCE

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli informa che, in data 16 marzo 2023, il Consiglio direttivo della BCE ha deciso di innalzare di 50 punti base i tre tassi di interesse di riferimento dell'ente.

Per effetto di tale decisione si incrementa al 3,50% il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, a partire dal 22 marzo 2023.

Il suddetto tasso ha effetto sul calcolo degli interessi di credito sull'importo dei dazi all'importazione o all'esportazione in caso di agevolazioni di pagamento diverse dalla dilazione di pagamento, nonché sugli interessi di mora sull'importo dei dazi all'importazione o all'esportazione, come previsto dal codice doganale dell'Unione.



Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Circolare N. 9/2023 del 14 marzo 2023 - Definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti in cui è parte l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ai sensi dell'articolo 1, commi da 186 a 203, della Legge n. 197 del 2022

L'articolo 1, commi da 186 a 202 della Legge n. 197 del 2022, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" ha introdotto la possibilità della definizione agevolata, entro il 30 giugno 2023, delle controversie tributarie in cui è parte l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM).

Con la Circolare in trattazione, l'ADM fornisce indicazioni in merito a tale istituto, analizzando in dettaglio ciascuno dei presupposti che devono sussistere per poterne usufruire e che sono oggetto, da parte dell'Agenzia, di un procedimento di controllo, che può eventualmente concludersi con un provvedimento di "diniego" nei confronti del soggetto richiedente tale definizione agevolata.

Vengono inoltre analizzate le differenti casistiche descritte nei commi dal 186 al 191 della Legge di Bilancio e per ciascuna di esse vengono indicate le modalità di definizione.

L'Agenzia sottolinea che la definizione agevolata non è applicabile alle controversie aventi ad oggetto, anche solo in parte, risorse proprie tradizionali dell'Unione (nella fattispecie, i dazi) e/o l'Imposta sul Valore Aggiunto riscossa all'importazione.

Viene però anche specificato che, qualora il contribuente provveda a rinunciare alla parte di controversia riguardante l'atto impugnato relativo ai tributi (anche "risorse proprie tradizionali" e/o "IVA riscossa all'importazione") attraverso l'integrale pagamento di tale atto, compresi eventuali accessori e interessi e la rinuncia all'impugnazione di tale atto regolarmente effettuata ai fini processuali, la controversia passerebbe da "controversia relativa sia ai tributi che alla sanzione" a "controversia relativa esclusivamente alla sanzione collegata al tributo", con la possibilità di aderire alla definizione agevolata per tale controversia residua.

La Circolare presenta poi alcuni “esempi generici” ed “esempi pratici” di definizione agevolata.

Con la Determinazione n. 141685 del 14/03/2023, di contestuale pubblicazione, l’ADM definisce il modello della domanda di definizione agevolata, fornendo le relative istruzioni per la compilazione, riproduzione e stampa, nonché le modalità e i termini per la presentazione della stessa e le modalità e i termini di versamento dell’importo per la definizione (che può avvenire in un’unica soluzione oppure, a determinate condizioni, in un numero massimo di venti rate trimestrali).

La presentazione della domanda potrà avvenire esclusivamente in forma telematica e previa autenticazione tramite SPID-CIE-CNS, attraverso il servizio messo a disposizione nell’apposita sezione (D.A.C.T. - Definizione Agevolata delle Controversie Tributarie 2023), disponibile dal 22 marzo 2023 del sito internet dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Per approfondimenti e per la consultazione della documentazione, si rimanda alla sezione Definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti del sito istituzionale dell’Agenzia.



Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso del 13 marzo 2023 - L’amministrazione doganale dell’Ucraina promuove l’utilizzo della Convenzione Transito Comune (CTC) per le merci in transito verso o attraverso il proprio territorio

Con l’avviso in trattazione, l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha rilanciato una nota informativa emessa dalle Autorità doganali ucraine, volta a rassicurare gli operatori economici sulla regolare possibilità, nonostante il conflitto in corso, di espletare le formalità doganali nel Paese e a incoraggiare l’utilizzo della procedura di Transito Comune, introdotta a seguito dell’adesione del Paese alla relativa Convenzione dallo scorso 1° ottobre.

L’Amministrazione doganale ucraina segnala che oltre 200 uffici di partenza/destinazione e circa 30 uffici di transito al confine sono regolarmente operativi e precisa che, per le operazioni di transito comune che prevedono l’attraversamento della Moldavia (paese non aderente alla Convenzione sul Transito Comune), ai sensi dell’articolo 5 della CTC gli effetti del regime di transito comune sono sospesi nell’ambito del territorio moldavo. La validità di tali operazioni di transito è sospesa al passaggio dagli uffici rumeni siti alla frontiera tra Romania e Moldavia e riattivata dagli uffici doganali ucraini posti al confine con il territorio moldavo all’atto dell’ingresso nel Paese.

Nell’invitare gli operatori economici ad utilizzare il transito comune per l’invio di merci verso il Paese (includendo anche i dati di sicurezza al fine di velocizzare i processi al confine), l’Autorità ha inoltre comunicato che, in caso di distruzione o perdita irrimediabile del carico dovute ad azioni militari, l’obbligazione doganale sarà estinta per cause di forza maggiore, come previsto dall’articolo 112, paragrafo 2, lettera b) della Convenzione sul regime di Transito Comune.



Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Circolare n. 11/2023 del 31 marzo 2023 - Informazioni Tariffarie Vincolanti

Con la Circolare 11/2023, l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha fornito un’approfondita panoramica sull’istituto delle Informazioni Tariffarie Vincolanti (ITV), disciplinato dal Codice Doganale dell’Unione e dai suoi regolamenti attuativi.

Le ITV costituiscono decisioni amministrative valide su tutto il territorio dell’Unione europea, rilasciate su richiesta degli operatori economici e attraverso le quali le Autorità doganali degli Stati membri attribuiscono ad un determinato prodotto la classificazione doganale, assegnando il relativo codice di Nomenclatura Combinata o TARIC, che dovrà essere obbligatoriamente utilizzato dal titolare della decisione per tutte le operazioni doganali relative a tale prodotto.

Oltre a ribadire che l'utilizzo di una classificazione diversa da quella stabilita con ITV e la mancata spendita della ITV (mediante l'indicazione sulle dichiarazioni doganali del codice documento C626 e del numero identificativo della stessa) rappresentano una violazione della norma unionale, l'Agenzia sottolinea l'importanza:

- che le domande presentate siano complete di tutti gli elementi necessari (a titolo esemplificativo: schede tecniche, fotografie, documentazione commerciale; informazioni su: natura della merce, funzione o uso, composizione, processo di fabbricazione, dimensioni, colore, imballaggio o altre particolarità);
- che la richiesta si riferisca a merce relativa ad operazioni commerciali realmente prospettate e sia collegata a specifici regimi doganali.

La circolare fornisce indicazioni dettagliate relative:

- al procedimento di richiesta, di rilascio e di gestione delle ITV, che avviene mediante il sistema informatico *Electronic Binding Tariff Information (EBTI)*, accessibile dal *Generic Trader Portal -GTP* dell'Unione europea;
- al rinnovo di un'ITV esistente, per il quale è opportuno presentare richiesta con almeno 120 giorni di anticipo sulla data di scadenza di validità (non è possibile rinnovare ITV scadute);
- ai termini previsti per l'accettazione della domanda, per l'esame delle condizioni e per il rilascio della decisione da parte dell'Autorità;
- alle modalità di notifica all'operatore, relative ad ogni fase del procedimento;
- alle modalità per l'esercizio del diritto di essere sentiti, garantito all'operatore economico nella fase antecedente l'emissione della decisione finale e per l'eventuale successivo ricorso contro la decisione;
- alle circostanze che portano alla cessazione della validità, alla revoca o all'annullamento di ITV esistenti.



Decreto - Legge 14 gennaio 2023, n.5. Disposizioni urgenti in materia di trasparenza dei prezzi dei carburanti e di rafforzamento dei poteri di controllo del Garante per la sorveglianza dei prezzi, nonché di sostegno per la fruizione del trasporto pubblico, convertito con modificazioni dalla L. 10 marzo 2023, n. 23

E' stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 63 del 15.03.2023 la Legge 10 marzo 2023 n. 23 di conversione del DL 14 gennaio 2023 n.5 recante "Disposizioni urgenti in materia di trasparenza dei prezzi dei carburanti e di rafforzamento dei poteri di controllo del Garante per la sorveglianza dei prezzi, nonché di sostegno per la fruizione del trasporto pubblico" (c.d. *Decreto carburanti*).

La legge di conversione conferma, tra le altre, le misure di controllo sui prezzi finali dei carburanti per autotrazione previste dal Decreto previgente, quale l'obbligo per i gestori di impianti di distribuzione di carburanti di esporre il prezzo medio di riferimento accanto a quello di vendita, operando tuttavia una diminuzione per quanto concerne le sanzioni per la violazione degli obblighi di esposizione o comunicazione e il periodo di sospensione dell'attività in caso di violazioni reiterate.



Agenzia delle Dogane e dei Monopoli- Informativa del 27 marzo 2023, Prot.: 166296/RU. Benefici sul gasolio per uso autotrazione utilizzato nel settore del trasporto. Rimborso sui quantitativi di prodotto consumati nel primo trimestre dell'anno 2023

Con l'informativa del 27 marzo 2023, Prot. n. 166296/RU, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha fornito istruzioni in merito alle modalità per la fruizione dei benefici sul gasolio commerciale utilizzato nel settore del trasporto nel primo trimestre dell'anno 2023.

Sul punto, l'Agenzia informa che, per i consumi di gasolio effettuati in tale periodo, la dichiarazione di rimborso necessaria alla fruizione del beneficio fiscale previsto dall'art. 24-ter del D.Lgs. n. 504/95 **potrà essere presentata dal 1° aprile al 2 maggio 2023**, secondo modalità specificate nell'informativa.

Viene sottolineato che, alla luce del venir meno delle misure a carattere temporaneo intervenute nel corso dell'anno 2022 e considerato il ripristino dell'aliquota normale di accisa sul gasolio usato come carburante stabilita dall'Allegato I annesso al D.Lgs. n. 504/95 in euro 617,40 per mille litri, la misura del beneficio riconoscibile è pari a euro 214,18 per mille litri di gasolio commerciale, in linea con l'articolo 24-ter, comma 1, del D.Lgs. n. 504/95 e con il punto 4-bis della relativa Tabella A.

Il rimborso (che può concretizzarsi mediante compensazione o richiesta di restituzione in denaro e secondo le modalità stabilite con il regolamento emanato con D.P.R. 9 giugno 2000, n. 277) spetta per le attività di trasporto di merci con veicoli di massa massima complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate compiute da persone fisiche o giuridiche o imprese stabilite in altri stati membri dell'Unione Europea. Tale agevolazione è riconosciuta anche per le attività di trasporto di persone (anche a fune, in servizio pubblico) svolte da enti pubblici e imprese meglio identificate dall'informativa.

Nell'ottica della giustificazione degli avvenuti consumi ai fini del rimborso, l'Agenzia precisa che gli esercenti sono tenuti a comprovare gli acquisti del gasolio commerciale mediante le relative fatture emesse dal fornitore. Non sono ammessi all'agevolazione i consumi di gasolio per autotrazione impiegati da veicoli di categoria euro 4 o inferiore, dai veicoli di massa massima complessiva inferiore a 7,5 tonnellate e dai veicoli della categoria M1 della Direttiva 2003/96/CE del Consiglio del 27/10/2003.

Infine, l'Amministrazione Finanziaria rammenta che, in virtù delle modifiche introdotte dall'art. 61 del D.L. n. 1/2012, i crediti sorti con riferimento ai consumi relativi al quarto trimestre dell'anno 2022, limitatamente ai litri di gasolio per autotrazione riforniti tra il 1° dicembre e la fine della giornata del 31 dicembre 2022 ed imputabili esclusivamente a tale mese di consumo, potranno essere utilizzati in compensazione entro il 31 dicembre 2024. A partire da tale momento, decorre il termine per la presentazione dell'istanza di rimborso in denaro delle eccedenze non utilizzate in compensazione, previsto dall'art. 4, comma 3, del D.P.R. n. 277/2000, che dovrà quindi essere presentata entro il 30 giugno 2025.

Per maggiori informazioni ed approfondimenti, si rimanda alla consultazione dell'informativa e della documentazione presente nell'[apposita sezione](#) del sito istituzionale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.



Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Informativa prot. 145719/RU, 16 marzo 2023 - Adozione procedure informatizzate ai sensi dell'articolo 9, comma 3, della determinazione direttoriale 09 settembre 2022 n. 406606 in materia di commercializzazione dei prodotti di cui all'articolo 62-quater.1 del D.Lgs. n. 504/1995

Con l'informativa del 16 marzo 2023, Prot. n. 145719/RU, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli informa che è stato reso disponibile, sul portale informatizzato "Portale PLI-PAT", accessibile tramite autenticazione sul sito istituzionale dell'Agenzia (percorso Home>Servizi digitali>Area riservata>Interattivi>Tabacchi>Portale PLI-PAT), il sistema di trasmissione telematica dei flussi contabili relativi alle immissioni in consumo e all'imposta di consumo dovuta per i prodotti diversi dai tabacchi lavorati e contenenti nicotina, preparati allo scopo di consentirne l'assorbimento senza combustione e senza inalazione (c.d. "*nicotine pouches*"), la cui possibile introduzione era già prevista all'articolo 9, comma 3, della determinazione direttoriale del 9 settembre 2022 n. 406606 dell'Agenzia.

A tale scopo, l'utente dovrà preventivamente dotarsi delle credenziali SPID/CNS/CIE e, dopo aver effettuato l'accesso al portale, richiedere l'autorizzazione per i profili "dlr_tab_nic_pouches" (per la trasmissione dei prospetti di rendicontazione) e "dlr_pagopa" (per il pagamento delle somme dovute).

Attraverso la determinazione in esame, l'Agenzia fornisce maggiori indicazioni sulle modalità di trasmissione e sull'accesso alla documentazione illustrativa di supporto, oltre a segnalare che per tutte le richieste di assistenza in materia si può contattare il numero verde 800128417.

Contatti:
BDO Tax S.r.l. Stp
customs@bdo.it

BDO è tra le principali organizzazioni internazionali di servizi alle imprese con oltre 111.000 professionisti altamente qualificati in più di 160 paesi. In Italia, BDO è presente con circa 1.100 professionisti con una struttura integrata e capillare che garantisce la copertura del territorio nazionale.

Milano
Viale Abruzzi, 94

Roma
Via Ludovisi, 16

Torino
Corso Re Umberto, 9bis

Bologna
Corte Isolani, 1

Treviso
Viale G. Verdi, 1

La Tax News viene pubblicata con l'intento di tenere aggiornati i clienti sugli sviluppi in ambito fiscale. Questa pubblicazione non può, in nessuna circostanza, essere associata, in parte o in toto, ad un'opinione espressa da BDO. Nonostante l'attenzione con cui è preparata, BDO non può essere ritenuta responsabile di eventuali errori od omissioni contenuti nel documento. La redazione di questo numero è stata completata il giorno 04 aprile 2023.

www.bdo.it



BDO Tax S.r.l. Stp, società tra professionisti, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti. BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole società indipendenti che ne fanno parte.

© 2023 BDO (Italia) - Tax News dogane & accise - Tutti i diritti riservati.